www.villacornaro.it

VILLA CORNARO®

LA NOSTRA RISERVA VINI

Coltivazioni provenienti da territorio vulcanico

37040 Santo Stefano di Zimella - Verona - Veneto - Italia

0442 491012 - info@villacornaro.it - www.villacornaro.it

351 90 77 014 - info@villacornarosuites.com - www.villacornarosuites.com

VILLA CORNARO®

- LA NOSTRA RISERVA VINI -

Prodotti con uve raccolte e selezionate a mano nelle colline vulcaniche di Montebello Vicentino e Gambellara (Vicenza - Veneto - Italia) ai piedi dell'antico vulcano Calvarina, posizionata a sud-ovest della provincia di Vicenza.

I suoli vulcanici hanno caratteristiche decisamente peculiari: sono ricchi di fosforo, di magnesio e di potassio da cui derivano vini caratterizzati di una complessità e sapidità molto elevate.

Altre caratteristiche donate al vino ottenuto da uve coltivate in questi suoli sono la grande mineralità e acidità. I territori vulcanici sono spesso soggetti a notevoli escursioni termiche, che favoriscono le componenti aromatiche.

I vini vulcanici risultano generalmente freschi e di ottima beva, dal gusto ricco ed equilibrato, oltre che ad essere molto longevi. In questi vini acidità e sapidità si incontrano trovando un equilibrio ottimale.

- RISERVA VILLA CORNARO -

VULCANIC

100% GARGANEGA

VITIGNO AUTOCTONO

Sapido, fortemente minerale,
sprigiona note floreali e
leggermente speziate
che vengono regalate da terreni
di rocce basaltiche, ricchi di tufo
ed inclusioni calcaree.

Ideali per piatti di pesce, carni
bianche, salumi e formaggi
freschi.

*Si consiglia di degustarlo
alla temperatura di 4 - 7
gradi centigradi.*

- RISERVA VILLA CORNARO -

VULCANIC

CABERNET SAUVIGNON

Di buon corpo, rotondo e con
sentori tannici primitivi.
Di colore rosso rubino con
leggeri riflessi violacei
Naso elegante, ricorda le piccole
bacche scure, la mora selvatica e
il sottobosco.

Ideale per salumi e formaggi
saporiti, primi e secondi piatti dal
sapore deciso, carni rosse.

*Si consiglia di degustarlo
alla temperatura di 12 - 15
gradi centigradi.*

- RISERVA VILLA CORNARO -

VULCANIC

DURELLO

VITIGNO AUTOCTONO DURELLA

Spumante Brut dalla caratteristica nota acidula, con sentori di agrumi, mela renetta e cotogna. L'origine vulcanica del terroir conferisce eleganza e personalità che si manifestano nella mineralità e nella sapidità.

Il nostro Durello Vulcanic si fa apprezzare in bocca per una certa setosità della bollicina che non è invadente. Il colore è giallo paglierino brillante, il perlage fine e fitto e continuo.

Gli aromi sono complessi: fiori di campo bianchi e frutta a polpa bianca, con una dolce traccia di mandorla e mela acerba. Ideale per aperitivi, cicchetti, pesce e crostacei, salumi e formaggi freschi, primi piatti delicati e carpacci.

*Si consiglia di degustarlo
alla temperatura di 4 - 7
gradi centigradi.*

- RISERVA VILLA CORNARO -

CATERINA

SPUMANTE
EXTRA DRY

Il vino dedicato alla nostra padrona di casa, Caterina Cornaro Regina di Cipro.

Una selezione di uve tipiche del nostro territorio (vitigno autoctono Garganega) per un'esplosione di sapori che omaggiano il Veneto e le sue tante eccellenze.

Equilibrato e persistente, è fresco e leggero con buone note fruttate.

Morbido e rotondo, sviluppa in bocca una spuma ampia e piacevole.

Giallo chiaro brillante con un perlage persistente.

Ottimo come aperitivo, con gli antipasti e con piatti leggeri.

Extra dry servire a 7-10°C

Uve: Garganega, Chardonnay

LE GRANDI DONNE DELLA FAMIGLIA CORNARO

Caterina Cornaro
Venezia, 25 11 1454 - Venezia, 10 7 1510

Caterina Corner (italianizzato in Caterina Cornaro) è stata regina consorte di Cipro per il matrimonio con il re Giacomo II, reggente del Regno di Cipro durante la breve vita del figlio neonato Giacomo III, e infine regina regnante di Cipro. Il suo regno durò dal 26 agosto 1474 al 26 febbraio 1489, e fu l'ultima sovrana dell'isola.

Nel 1489, fu costretta ad abdicare e a cedere il Regno alla Repubblica di Venezia, che dalla morte del marito controllava effettivamente il governo dell'isola. Una volta abbandonato il Regno, fece ritorno in patria e in cambio della rinuncia ottenne in dono dalla Serenissima la terra e il castello di Asolo di cui divenne "Domina" (Signora), conservando però anche il titolo di "Regina di Cipro" e l'annuale rendita di 8000 ducati. Fece di Asolo una cittadina ricca di opportunità economiche - agricole culturali - artistiche.

Elena Lucrezia Cornaro
Venezia, 5 6 1646 - Padova, 26 7 1684

Elena Lucrezia Corner Piscopia (italianizzato in Elena Cornaro) è stata un'erudita e filosofa veneziana ricordata come la prima donna a ottenere una laurea al mondo. Figlia di un nobile della Repubblica di Venezia che ne favorì in tutti i modi l'educazione, a diciannove anni prese i voti come oblata benedettina, proseguendo gli studi di filosofia, teologia, greco, latino, ebraico e spagnolo.

Ormai nota agli studiosi del tempo, a partire dal 1669 fu accolta in alcune delle principali accademie dell'epoca. Quando il padre chiese che la figlia potesse laurearsi in teologia all'Università di Padova, il cardinale Gregorio Barbarigo si oppose duramente, in quanto riteneva "uno sproposito" che una donna potesse diventare "dottore", perché avrebbe significato «renderci ridicoli a tutto il mondo».

Nel 1678, a 32 anni, ottenne finalmente la laurea, conseguita però in filosofia e non in teologia, come avrebbe voluto. Non poté, in quanto donna, esercitare l'insegnamento. Questo traguardo non rappresentò una spinta alla parità del diritto allo studio per le donne; si sarebbe dovuto aspettare fino al 1732 per la laurea in Italia di un'altra donna, la fisica bolognese Laura Bassi.

Villa Cornaro venne eretta come Villa padronale per attività economiche e agricole nella seconda metà del '500 e divenne residenza estiva della nobiltà nel '700. È posta nella provincia di Verona. Vincolata dalla Sovrintendenza del Ministero dei Beni Architettonici, Culturali e Paesaggistici Italiani, ha fatto da cornice in questi anni a centinaia di eventi privati, pubblici ed aziendali. Dal 2019 ha allargato i servizi nella ricettività alberghiera, con importanti suites.